

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00068663

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale staccato

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna in trono e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Averara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1450

DTSV - Validita' post

DTSF - A	1499
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bergamasco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco staccato/ applicazione su tela
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	152
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	L'affresco fu strappato e portato su tela in epoca imprecisata. Le ridipinture subite dal dipinto al fine di consentirne la leggibilità, ne hanno completamente alterato lo stile e alcuni particolari iconografici quali il bisturi di San Pantaleone ora trasformato in freccia.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Affresco staccato raffigurante Maria in trono con il bambino sulle ginocchia. Alla loro sinistra san Pantaleone, che tiene in mano una freccia, che in realtà doveva essere un bisturi, e una scatola di medicinali; a destra Sant'Antonio da Padova. Lo sfondo sembra totalmente rifatto: prato verde e cielo prima giallo e poi blu. L'intero dipinto è circondato da una cornice gialla e marrone.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il pessimo stato di conservazione del dipinto non consente nessuna ipotesi sulla paternità del dipinto e rende difficile anche qualsiasi proposta di datazione, anche se, quel poco che resta dell'impianto pittorico, può fare pensare alla seconda metà del secolo XV, epoca nella quale numerose maestranze si avvicendavano ad affrescare il portico di San Giacomo ad Averara. Non è conosciuta neppure la provenienza dell'affresco, che comunque dovrebbe essere eseguito nei dintorni di Redivo, o addirittura nello stesso oratorio, visto la presenza di San Pantaleone, titolare dell'oratorio. Il culto di San Pantaleone, caro a Venezia, era qui particolarmente sentito, come dimostrano l'intitolazione dell'oratorio e la sua presenza qui e nel portico di San Giacomo Maggiore.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 0381/SC

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Sirtori M.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI